

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5242 del 10/10/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5438 del 10/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 152 del 11 febbraio 2008 “Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamato l'“*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** con la quale è stata rilasciata Modifica Sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale all'installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamate le **Det. n. 1224 del 13/03/2019, Det. n. 2917 del 17/06/19, Det. n. 4950 del 28/10/2019, Det. n. 3598 del 03/08/2020, Det. n. 6430 del 31/12/20, Det. n. 877 del 22/02/2021 e Det. n. 3877 del 27/07/2022** di modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **Determinazione n.4045 del 08/08/2022** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 10/08/2023 (assunta agli atti con prot. n. 139819 del 10/08/2023), con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali; in particolare, è richiesta:

- la dismissione, con rimozione, della pressa PH5, dell'essiccatoio EVA4 e del primo tratto della linea di smalteria 4;
- lo spostamento dell'officina meccanica e dell'area dedicata alle operazioni di saldatura;
- la possibilità di mantenere in funzione l'impianto di cogenerazione durante le fermate degli atomizzatori a cui sono collegati.

Nella domanda di modifica suddetta il gestore specifica che:

1. non varierà la capacità massima produttiva autorizzata di **803 tonn/gg**;
2. dal punto di vista delle emissioni:
 - è prevista l'eliminazione del punto di emissione E25, associato all'essiccatoio 4;
 - la rimozione della pressa PH5 non comporterà variazioni alle caratteristiche associate al punto di emissione E26 “Aspirazione silos e travasi, Alimentazione presse 4 e 5” in quanto la linea 4 funzionava già in alternativa alla linea 5, mentre le restante aspirazioni restano invariate;
 - è previsto spostamento dei punti di emissione E51 e E52 associati alla saldatura, senza variazione delle caratteristiche autorizzate, eccetto che per l'altezza che varierà da 10 a 25 m;
 - variazione della durata di funzionamento dell'emissione E68, collegata al cogeneratore da funzionamento di emergenza a 24 h/giorno, solo nei momenti in cui l'emissione della

cogenerazione non viene recuperata come calore all'interno degli atomizzatori. Non sono richieste modifiche agli altri parametri autorizzati. Al fine di conteggiare le ore di funzionamento dell'impianto è già presente un contatore digitale, con possibilità di conteggiare le ore di funzionamento nel periodo di fermo degli ATM. E' previsto un funzionamento complessivo del cogeneratore di circa 1000 ore/anno;

3. non è prevista variazione dei flussi di massa autorizzati associati ai singoli inquinanti;
4. non sono previste variazioni in merito alle materie prime, ai rifiuti prodotti e ritirati da terzi, ai prelievi ed al bilancio idrico;
5. è previsto un aumento dei consumi di energia termica dovuti al funzionamento del cogeneratore durante le fermate degli atomizzatori ed una riduzione dei consumi di energia elettrica; pertanto, si avrà un leggero aumento dell'indicatore di consumo specifico totale medio di energia;
6. dal punto di vista dell'impatto acustico non sono previste variazioni significative alle sorgenti di rumore rispetto alla situazione già autorizzata;
7. non sono previste variazioni in merito ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance, eccetto un leggero aumento dell'indicatore associato al consumo energetico specifico totale dovuto agli aumenti di consumo sopra descritti;

dato atto che in data 08/08/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

considerato che l'Unità Presidio territoriale Arpae di Modena – Maranello-Pavullo in data 09/10/2023 ha anticipato il contributo tecnico con prescrizioni (successivamente, assunto agli atti con prot. n. 171656 del 10/10/2023), i cui contenuti sono stati riportati nel presente atto;

preso atto:

- dell'eliminazione dell'essiccatoio associato al punto di emissione **E25**, lo stesso sarà eliminato dal quadro delle emissioni autorizzate;
- dell'eliminazione della pressa PH5, dal quadro delle emissioni autorizzato per il punto di emissione **E26** sarà eliminato il riferimento a tale pressa e si ritiene sufficiente che il gestore invii l'analisi del primo autocontrollo previsto dal piano di monitoraggio successivo alla presente modifica;
- della richiesta del gestore di poter utilizzare il cogeneratore associato al punto di emissione **E68** come medio impianto termico per la produzione di energia elettrica, con funzionamento giornaliero di 24 ore, quando gli ATM sono in fermata, si ritiene accettabile tale modalità di funzionamento. A tale proposito, nel quadro delle emissioni autorizzato saranno esplicitate le due differenti modalità di funzionamento. Si specifica che, siccome E68 nella modalità di funzionamento "ATM in fermata" risulta classificabile come medio impianto termico esistente, anche se viene dichiarato un funzionamento inferiore alle 1500 ore, come previsto dalla normativa, non è possibile esentare tale impianto dall'applicazione del valore limite associato agli NOx.

Si ritiene necessario che il gestore per il punto di emissione E68, nella modalità "ATM in fermata", effettui un autocontrollo annuale per portata, polveri, NOx e CO. Gli autocontrolli totali in tale modalità devono essere n. 3, pertanto, se in un anno non fosse attuata la modalità "ATM spenti", l'analisi dovrà essere effettuata durante i successivi anni in cui tale modalità viene attuata, al fine di avere un totale di n. 3 analisi. La prima analisi effettuata dovrà essere trasmessa.

Si sottolinea che i dati di funzionamento devono essere registrabili e non alterabili e resi disponibili al momento delle verifiche; pertanto, al piano di monitoraggio sarà aggiunta la voce

relativa al numero di ore operative annue di E68 nella modalità “ATM in fermata”, che non dovranno essere mai superiori a 1500, da rendicontare annualmente assieme al report. In ambito di verifica periodica programmata AIA sarà verificata e valutata l'efficacia della modalità di conteggio delle ore di funzionamento del cogeneratore e, se necessario, saranno richieste eventuali modifiche in merito;

valutato necessario che per i punti di emissione **E51 ed E52** il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui, solo alla data di messa a regime, analisi in singolo per portata e materiale particellare;

si prende atto della comunicazione relativa ai gruppi elettrogeni presenti, assunta agli atti con prot. n. 158528 del 28/09/2022 e si ritiene che, anche se la loro **potenza termica nominale complessiva è superiore a 1 MW**, tutti i citati impianti ricadono nelle esclusioni di cui di cui all'art. 273-bis, comma 10 del D.Lgs. 152/06 Parte Quinta, per cui **non è necessario prescrivere limiti di concentrazione massima specifici, né autocontrolli periodici aggiuntivi** a carico del gestore;

preso atto del fatto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda: la capacità massima di produzione, il bilancio dei materiali, il bilancio idrico, i rifiuti, il rumore, i prelievi ed il bilancio idrico e la protezione del suolo e sottosuolo; sarà verificato l'andamento di tali matrici e dell'indicatore associato al consumo energetico in ambito dei report annuali;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con

sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP); per quanto precede,

l'incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm.** alla Ditta Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) al **punto 1** (quadro autorizzato delle emissioni in atmosfera) della **sezione D2.4** dell'Allegato I dell'AIA (in particolare, allegato alla Det. n. 3877 del 29/07/22) sono apportate le seguenti modifiche:

- viene eliminato il punto di emissione **E25** "Essiccatoio n.4";
- i punti di emissione **E26, E51, E52 ed E68** sono sostituiti con quanto riportato nella tabella seguente:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E26 – Aspirazione silos e travasi, Alimentazione pressa 4	PUNTO DI EMISSIONE E51 - Saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E52 - Saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E68 – Cogeneratore
Messa a regime	---	(#)	(#)	(#)	(#)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	60.000	1300	1300	38.000
Altezza minima (m)	---	10	25	25	25
Durata (h/g)	---	24	0.5	0.5	Emergenza - ATM in funzione (modalità standard) 24 - ATM in fermata (\$)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7	10	10	50
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 11768:2020	5	-	-	--
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	5	5	95 (°)
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	-	-	-	15 (**) (°)
CO (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	-	10	10	240 (°)

Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto	-	-	Catalizzatore
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale	-	-	(***) + contaore

(#) rif. prescrizioni specifiche del presente atto di modifica.

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(**) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

(°) Valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 15%, come da D.Lgs 183/2017

(§) - in condizioni di funzionamento "standard" l'emissione non può essere attiva in contemporanea alle emissioni E9 ed E21

- In condizioni di funzionamento come medio impianto termico, che avviene solo quando gli ATM sono in fermata, il numero di ore operative annue non può essere superiore a 1500.

(***) il gestore per i primi tre anni dal rilascio del presente atto, solo durante il funzionamento con ATM spenti, dovrà effettuare un **analisi annuale** per portata, polveri, NOx e CO. Nel caso in cui in uno dei tre anni non fosse attuata la modalità "ATM spenti", l'analisi dovrà essere effettuata durante i successivi anni in cui tale modalità viene attuata, al fine di effettuare un totale di n. 3 analisi.

b) alla **sezione D3.1.5 "Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera"** dell'Allegato I dell'AIA (in particolare, allegato alla Det. n. 3877 del 29/07/22) viene aggiunta la seguente voce:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Numero di ore operative annue E68 in modalità "ATM in fermata"	contaore	mensile	Triennale	elettronica e/o cartacea (*)	Annuale

(*) i dati di funzionamento devono essere registrabili e non alterabili e resi disponibili al momento delle verifiche e nel report annuale devono essere rendicontate le ore di lavorazione rapportate al funzionamento degli atomizzatori.

- di stabilire che il gestore:

1. deve comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (**E51, E52**) con almeno 15 giorni di anticipo a mezzo di PEC all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese (MO);
2. deve comunicare a mezzo di PEC all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese **i dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero, i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati. In particolare:
 - relativamente ai punti di emissione **E51, E52** un prelievo alla data di messa a regime degli impianti per portata e materiale particellare;
Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni;
3. relativamente al punto di emissione **E26** dovrà inviare via PEC all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese i risultati dell'analisi relativa al primo autocontrollo previsto dal piano di monitoraggio, successivo al presente atto di modifica;
4. relativamente al punto di emissione **E68** dovrà inviare via PEC all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese i risultati dell'analisi relativa al primo autocontrollo previsto

dal piano di monitoraggio, in modalità “ATM spenti”, successivo al presente atto di modifica;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. ed al Comune di Fiorano Modenese, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 7 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.